

Da distretto industriale a piccola Broadway

Pubblicato: Martedì 26 Settembre 2006

Se si parla di Legnano, Gallarate, Cassano Magnago, Busto Arsizio il pensiero va subito ad un distretto industriale, al tessile in declino, ai fasti ormai dimenticati del settore manifatturiero. Da sempre, soprattutto nel milanese, si pensa a quest'area strettamente legata a Malpensa, città dormitorio dove lo spazio per la cultura è limitato.

Da qualche anno a questa parte sembra però esserci **un'inversione di tendenza**, guidata da Gallarate e dalla  Fondazione Culturale "1860 Gallarate Città Onlus", che ha l'onore e l'onere di gestire del **Teatro del Popolo e del Condominio Vittorio Gassman** (per fare solo alcuni nomi calcheranno i palchi gallaratesi Alessandro e Paola Gassman, Enzo Jannacci, Cochi e Renato, Ottavia Piccolo, Ugo Pagliai, Juliette Greco). Oltre ai due maggiori teatri non bisogna dimenticare lo storico **Teatro delle Arti e il Teatro Nuovo**. Una stagione 2006/2007 che si annuncia ricca di occasioni, a tratti scintillante per il valore del palinsesto. **Alle Arti** (via don Minzoni), per esempio, il piatto forte è rappresentato dalla splendida Claudia Cardinale, in scena il 14 novembre con "Lo zoo di vetro" di Tennessee Williams per l'apertura del 29° cartellone dell'associazione culturale guidata da don Alberto Dall'Orto. In palinsesto anche Claudia Koll, Gianpiero Ingrassia, Glauco Mauri, opere di Dacia Maraini e Luigi Pirandello, Dostoevskij Aristofane. Non da meno **la stagione del Nuovo** (via Leopardi): partenza sabato 28 ottobre con "Hello, Dolly!" e poi "Enrico IV", "The Class", "Il piccolo re dei fiori", "Aggiungi un posto a tavola".

Ma non c'è solo Gallarate: **a Cassano Magnago la stagione è di altissimo livello**, con un'offerta ampia che va da "Le sorelle  Materassi" di Nichetti fino al nuovo spettacolo dei Legnanesi "Pover Crist Superstar". Al **Teatro Auditorio** di piazza san Giulio si parte il 4 novembre. In un altro teatro Auditorium, ma questa volta **a Cardano al Campo**, è di fresca presentazione la novità della stagione teatrale 2006/2007: dal 14 ottobre la città alle porte di Gallarate ospiterà infatti 3 spettacoli di livello, inserendosi nel circuito "**ScenAperta**" attivo nell'Alto Milanese, Legnano, Castellanza e Bresso. L'offerta va oltre i tre spettacoli in cartellone a Cardano al Campo (Libera – Mondi Possibili, Vi – Un viaggio al termine della notte, Faust e la Commedia divina): infatti l'abbonamento permette ai cittadini cardanesi di andare nei 12 Comuni del circuito e gustare gli spettacoli in programma a costi più che contenuti: «L'obiettivo è portare la gente fuori di casa – spiega Laura Prati -. Il progetto di ScenAperta è di ampio respiro, lo abbiamo colto nella sua essenza e speriamo piaccia ai cardanesi».

 In un panorama artistico e culturale nel quale tutti piangono miseria e gridano alla crisi, la cerchia di Gallarate sembra aprire **spiragli di sviluppo**. I tagli al settore ci sono, attori e addetti ai lavori sono i primi a saperlo: la strategia in atto sembra però voler **rilanciare** invece di stare fermi e piangersi addosso. Vedremo se il pubblico saprà cogliere la spinta che arriva dai vari circuiti teatrali che stanno fiorendo: i primi dati sulle prevendite a Gallarate per la stagione della Fondazione Culturale sembrano andare in questa direzione, con ben 40 abbonamenti "Golden Class" sottoscritti fino ad ora e circa 120 tessere di altra forma. Nicola Mucci, sindaco gallaratese, va ripetendo

da tempo che la strada è quella giusta, che tanti in tutta Italia stanno prendendo spunto dalle idee che arrivano da Gallarate: **allargare il discorso e coinvolgere le realtà locali**, da Busto Arsizio a Varese e Saronno, creando una sorta di polo teatrale può essere la prossima sfida per il futuro della provincia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it